



COMUNE DI PEDARA

PROVINCIA DI CATANIA

AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A LIBERO PROFESSIONISTA ESTERNO, ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ED ISCRITTO AL PROPRIO ALBO PROFESSIONALE, PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO SULLA FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELLO STUDIO DI MASSIMA PER L'UTILIZZO DELLE AREE DI CUI AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI, ART.58 D.L. N.112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008.

IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE SETTORIALE N° 108

DEL 27/01/2010

SI RENDE NOTO

CHE E' INTENZIONE DI QUESTA AMMINISTRAZIONE PROCEDERE AL CONFERIMENTO DI INCARICO A LIBERO PROFESSIONISTA ESTERNO ESPERTO IN MATERIA GIURIDICO ECONOMICA PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA, CON LA REDAZIONE DI UN *BUSINES PLAN*, DELLO STUDIO DI MASSIMA DELLE AREE DI CUI AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI, ART.58 D.L. N.112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N.133/2008, ALLEGATO "A", ALLA VOCE TERRENI, DELLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.21/2009 AL FINE DELL'UTILIZZO DELLE STESSE A SCOPO RESIDENZIALE CON LE RELATIVE INFRASTRUTTURE (VIABILITA', PARCHEGGI, VERDE ECC.).

I REQUISITI PER IL CONFERIMENTO, PENA L'ESCLUSIONE, SONO I SEGUENTI:

A) POSSESSO DELLA LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO E/O DEL DIPLOMA DI RAGIONIERE;

B) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ED ISCRIZIONE NEL PROPRIO ALBO PROFESSIONALE.

LE DOMANDE, IN CARTA SEMPLICE, DOVRANNO ESSERE PRESENTATE AL COMUNE DI PEDARA, PIAZZA DON BOSCO, ENTRO E NON OLTRE IL 23/02/2010; POSSONO ESSERE PRESENTATE DIRETTAMENTE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE O INOLTRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R., DELLA DATA DI INOLTRO FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE O, SE CONSEGNATA DIRETTAMENTE, IL TIMBRO DEL PROTOCOLLO DELL'ENTE.

AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 LA FIRMA DELLA DOMANDA NON DOVRA' ESSERE AUTENTICATA.

NELLA DOMANDA I RICHIEDENTI DOVRANNO DICHIARARE L'INDIRIZZO PRESSO IL QUALE POSSONO ESSERE INOLTRE LE COMUNICAZIONI DELL'ENTE.

ALLA DOMANDA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI, PENA L'ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

A) FOTOCOPIA COMPLETA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA';

B) CURRICULUM PROFESSIONALE, DATATO E SOTTOSCRITTO;

C) AUTOCERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO, DEL POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, NONCHE' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO.

IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO AVVERRA' NEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 11, DEL TESTO DELLA L.109/1994, COORDINATO CON LE VIGENTI LEGGI REGIONALI DI MODIFICA, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE IN MATERIA.

IL COMPENSO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E' DI €.1.000,00 COMPRESIVO DI I.V.A. E CONTRIBUTO CASSA.

IL RESPONSABILE CAPO SETTORE VI

(Geom. Alfio Borzi)

IL SINDACO

(Avv. Anthony Emanuele Barbagallo)

COMUNE DI PEDARA

(Provincia di Catania)

DISCIPLINARE DI INCARICO

per la redazione di uno studio sulla fattibilità economico finanziaria dello studio di massima per l'utilizzo delle aree di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili, art.58 D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008.

Art. 1

L'anno duemiladieci, il giorno _____ del mese di _____, presso la Casa Comunale, il Comune di Pedara nella persona del Geom. Borzi Alfio, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione", con il presente atto affida al Dott. _____, residente in _____, C.F. _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____, con studio in _____, l'incarico per lo studio di fattibilità economico finanziaria, con la redazione di un *business plan*, dello studio di massima per l'utilizzo delle aree di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili, art.58 D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008, a scopo residenziale con le relative infrastrutture (viabilità, parcheggi, verde ecc.).

Art. 2

Il professionista accetta il predetto incarico e si impegna a svolgerlo assumendo ogni responsabilità prevista dalle leggi vigenti ed espletterà il mandato secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione, compiendo tutti gli accertamenti che si rendono necessari per il buon esito dello studio.

Art. 3

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, che ne saranno personalmente responsabili.

Art. 4

L'Amministrazione è tenuta a fornire al professionista, all'atto dell'incarico, copia dell'allegato "A" alla deliberazione di C.C. n.21/2009 dove, alla voce terreni, risultano dettagliatamente indicate le aree classificate come nuova destinazione urbanistica zona "B" e "B1", del vigente Piano Regolatore Generale, oggetto del presente incarico, nonché ogni elemento utile e/o necessario per l'espletamento dello stesso.

Art. 5

Lo studio dovrà essere composto dalla predisposizione di un *business plan* sulla fattibilità economico finanziaria del progetto dello studio di massima per l'utilizzo delle aree di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili, art.58 D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008, a scopo residenziale con le relative infrastrutture (viabilità, parcheggi, verde ecc.); pertanto, il professionista nell'espletamento dell'incarico dovrà raccordarsi con il tecnico incaricato per la redazione del predetto studio di massima.

Art. 6

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio, in originale e n. 3 copie, e su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso all'Amministrazione, entro 45 giorni dalla data in cui viene sottoscritta la presente convenzione.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati da parte del professionista è stabilita una penale pari al 1‰ (uno per mille) sull'importo complessivo delle competenze. Qualora il ritardo sia superiore a mesi due, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, l'incarico si intende revocato e quest'ultimo è tenuto a rimborsare le somme ricevute, senza che possa pretendere compensi o indennità di sorta per onorari e rimborsi spese, relativi all'opera svolta.

Art. 7

Il professionista si obbliga ad integrare lo studio, anche se già ultimato e presentato, con ulteriori elaborati che si rendessero necessari a giudizio insindacabile della Amministrazione.

In tal caso, il professionista avrà diritto ad un ulteriore compenso, che sarà corrisposto in unica soluzione a presentazione degli elaborati integrativi, da effettuarsi entro un tempo massimo pari a 30 giorni, decorrente dalla data in cui allo stesso saranno impartite le relative istruzioni suppletive, salvo eventuali proroghe concedibili per giustificati motivi.

Nessun compenso sarà corrisposto nel caso in cui necessiti predisporre detto studio integrativo, per carenze riscontrabili nello studio commissionato, imputabili al professionista.

Art. 8

L'onorario per lo studio e la redazione degli elaborati occorrenti, è determinato in €1.000,00 (diconsi euro mille/00) ed è comprensivo di I.V.A., contributo cassa e rimborso spese.

Art. 9

Oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo per l'incarico di cui all'art. 1 e pertanto, qualsivoglia spesa necessaria all'espletamento dell'incarico resta a carico del professionista medesimo, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali accertamenti che esulano dalla specifica competenza professionale e che risultano indispensabili per lo studio.

Art. 10

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, si atterrà alle direttive impartite dall'Amministrazione committente, manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa.

Art. 11

Le modalità del pagamento delle competenze tecniche sono le seguenti:

- a) corresponsione del 30% dell'onorario quando sarà formalizzato l'incarico con la sottoscrizione del presente disciplinare;
- b) corresponsione del restante 70% dell'onorario alla consegna dello studio completo.

I pagamenti saranno comunque effettuati su presentazione di fattura vistata dal Responsabile del procedimento, che costituisce accettazione di rispondenza delle prestazioni professionali, degli elaborati e degli atti presentati al presente disciplinare e comunque titolo al pagamento.

Art. 12

L'Amministrazione con provvedimento motivato può recedere dal presente atto in qualsiasi momento. In tal caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento maggiorato di un importo, a titolo di risarcimento danni, forfettariamente determinato nella misura del 25% del compenso professionale maturato.

Il recesso dall'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

Art. 13

Lo studio resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere al professionista di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

Art. 14

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare, non definite in via amministrativa, saranno deferite, nel termine di 30 giorni da quello in cui è stato notificato il provvedimento

amministrativo, all'Autorità Giudiziaria competente, restando esclusa la competenza arbitrale.

Art. 15

Sono a carico del professionista tutte le spese relative al presente atto, compresa qualsivoglia imposta o tassa, in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia ad eccezione della eventuale polizza assicurativa che, laddove richiesta, sarà a carico dell'Amministrazione e corrisposta in unica soluzione dietro presentazione della ricevuta di pagamento.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine professionale per l'eventuale parere sulla parcella e quanto altro dovuto per legge.

Art. 16

Il professionista incaricato dichiara, sotto la propria responsabilità, di non essere dipendente di uffici tecnici di enti pubblici né di esercitare attività lavorativa dipendente presso il comune.

Art.17

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Professionista

.....

Il Responsabile Capo Settore VI

.....